



Anno 2012

Università degli Studi di TRENTO >> Sua-Rd di Ateneo

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.a		I.8.a Uffici di Trasferimento Tecnologico		
N.	Denominazione	Anno Inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno (ETP)
1.	Divisione Supporto alla Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico	2001	54.500,00	3,50
<b>Descrizione</b>				
<p>La Divisione Supporto alla Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico dell'Ateneo, attraverso l'ufficio di Trasferimento Tecnologico (UTT), offre una pluralità di servizi per la commercializzazione dei risultati scientifici e la loro valorizzazione tramite iniziative imprenditoriali accademiche. Le attività svolte s'inseriscono in quattro filoni principali: - analisi, monitoraggio e valutazione delle tecnologie sviluppate in ateneo; - trasferimento diretto di tecnologia dall'università all'impresa; - incentivazione e sviluppo di una cultura d'impresa tra docenti, ricercatori, dottorandi e studenti che può sfociare nella creazione di nuove imprese; - organizzazione di iniziative di formazione tra le quali il Crash Course on research funding, intellectual property and enterprise creation. Nell'ambito della promozione della ricerca applicata, l'UTT, anche in collaborazione con imprese ed enti terzi, favorisce la brevettazione dei risultati della ricerca accademica e, quando titolare, si attiva per la loro valorizzazione economica. Il portafoglio brevetti dell'Ateneo è a disposizione delle imprese interessate a fini industriali e/o commerciali ai risultati delle ricerche accademiche (cessioni o licenze). L'UTT rende inoltre disponibile l'elenco delle aree nelle quali si possono catalogare le prove di laboratorio effettuabili presso l'Università degli Studi di Trento. Nel corso del 2012: - il supporto per la partecipazione ai bandi di finanziamento per l'imprenditoria innovativa ha consentito di raggiungere un finanziamento complessivo di 820.000 euro nell'ambito del Bando Seed-Money emesso da Trentino Sviluppo grazie ai finanziamenti provinciali e FESR; - è terminato il progetto IMPRESA, avviato nel 2009, promosso dal Consorzio IMPAT e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico; il progetto ha permesso il finanziamento di 7 progetti imprenditoriali dell'Università degli Studi di Trento di cui 5 si sono costituiti come spin off/start up accademici dell'Università. L'UTT supporta la costituzione di Spin off e Start up attraverso: - l'informazione ed il supporto riguardo la modalità di finanziamento, la costituzione dell'impresa e la protezione della proprietà intellettuale; - il legame istituzionale con docenti e gruppi di ricerca e il correlato patrocinio e utilizzo del logo UninT; - percorsi di preincubazione e valutazione delle potenzialità di mercato; - il conferimento di capitale, oltre che la messa a disposizione di spazi (incubatore di Villazzano) ed utilizzo di servizi/strumentazione. Tra le attività del 2012 evidenziamo: - l'attività di scouting tecnologico che ha consentito all'UTT di analizzare 13 nuove technology disclosures, principalmente tecnologie software; - la fondazione di 4 nuovi spin off/start up di Ateneo, che si sono insediati negli spazi d'Ateneo dedicati all'incubazione di nuove iniziative imprenditoriali (incubatore di Villazzano, totale mq. 470); - le sezioni del portale relative agli spin off accademici ed all'attività di brevettazione sono state completate dalla descrizione della procedura, rispettivamente, di costituzione di uno spin off accademico e di deposito di una domanda brevettuale. A completamento di tale revisione, nel corso del 2013 dovrà essere realizzato il sistema informativo che consenta di registrare tutti i brevetti relativi alla ricerca scientifica svolta dall'Ateneo e dare un quadro completo delle attività di trasferimento tecnologico realizzate. Uno dei mezzi attraverso i quali gli afferenti all'UTT pongono in essere filoni di attività sopra descritti, è anche il periodico KNOWTRANSFER. Tecnologie e saperi tra università e impresa <a href="http://knowtransfer.unitn.it/">http://knowtransfer.unitn.it/</a> di cui sono membri del comitato di redazione. Il 2011 è stato l'anno di realizzazione dei primi tre numeri della rivista d'ateneo dedicata all'innovazione e al trasferimento tecnologico. KNOWTRANSFER, esce con cadenza quadrimestrale in edizione cartacea e online e vuole essere uno strumento editoriale che s'inserisce nella politica di ateneo rivolta a migliorare il collegamento tra la ricerca accademica e il mondo delle imprese. Il periodico è nato dalla collaborazione della Divisione Supporto alla Ricerca scientifica e Trasferimento Tecnologico e della Divisione Comunicazione ed Eventi e si avvale della direzione scientifica del Delegato d'Ateneo al TT. Temi del periodico sono le attività di trasferimento tecnologico dell'Università degli Studi di Trento di potenziale interesse per un'impresa industriale o di servizi che voglia puntare sull'innovazione e, pertanto, riguardano: il processo di analisi, monitoraggio e valutazione delle tecnologie sviluppate in ateneo e della proprietà intellettuale; il trasferimento diretto di tecnologia dall'università all'impresa; lo sviluppo di una cultura d'impresa fra docenti, ricercatori, dottorandi e studenti che può sfociare nella creazione di nuove imprese. La principale attività di formazione offerta dal servizio di TT è il Crash Course on research funding, intellectual property and enterprise creation un corso di formazione attivo dal 2009 il cui obiettivo è fornire, attraverso una serie di seminari (per la maggior parte in lingua inglese), conoscenze e competenze sulla valorizzazione della ricerca e sul trasferimento tecnologico. Il corso è gratuito e si rivolge principalmente a studenti, dottorandi-dottori di ricerca, ricercatori (dell'Università o provenienti da altre realtà di ricerca e non) e, in generale, a tutti gli interessati ai temi dell'innovazione e della tecnologia. L'iniziativa continua a essere svolta a fronte del gradimento riscontrato, con una media di cento partecipanti a edizione e di dieci seminari tematici offerti. Nel 2012 l'UTT ha svolto la quarta edizione del Corso con 15 seminari tenuti da 19 relatori esperti nazionali e internazionali (per un totale di 47 ore di formazione quasi interamente in inglese) che hanno consentito di approfondire non solo la fase della tutela della proprietà intellettuale, ma anche quella della creazione di impresa. Dei 60 dottorandi e ricercatori iscritti, 16 hanno sostenuto e superato la prova finale.</p>				